

**Accordo di programma reg. int. n. 18643 del 15/01/2016 - rimodulazione reg. int. n. 376 del 29/04/2019, sottoscritti da Comune di Fermo, Provincia di Fermo e Regione Marche, per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. Campiglione nel Comune di Fermo, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 26 bis L. R. n.34/1992. Rimodulazione Accordo di programma per approvazione variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Fermo.**

L'anno 2022, il giorno \_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_ presso la Regione Marche Palazzo Raffaello, Via G. da Fabriano - Ancona, a seguito della convocazione effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento su indicazione del Presidente della Regione Marche si è riunita la Conferenza dei Servizi decisoria tra i soggetti interessati alla definizione della rimodulazione dell'accordo di programma sottoscritto in data 15/01/2016, ex art.26 bis della L.R. Marche n.34/92 e ss.mm.ii. e art. 34 del DLgs n.267/2000, modificato con atto siglato in data 29/04/2019, Reg. Int. n. 376/2019, ai fini dell'approvazione di una variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Fermo e finalizzato alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. S. Claudio di Campiglione nel territorio del Comune di Fermo.

TRA

la Regione Marche rappresentata dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile Nardo Goffi

E

la Provincia di Fermo rappresentata dal Dirigente Ivano Pignoloni

E

il Comune di Fermo rappresentato dall'Assessore Maria Antonietta Di Felice

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 696 del 27 aprile 2009, la Giunta Regionale ha approvato l'accordo di programma con il quale l'ASUR ha affidato alla Regione Marche le funzioni di centrale di committenza per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera;

con la deliberazione n. 270 del 09 febbraio 2010, la Giunta Regionale ha individuato in località San Claudio di Campiglione del Comune di Fermo l'area da destinare alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera, ed ha stabilito, come procedura da adottare per la scelta del progetto, il concorso di idee in forma anonima a livello europeo. Con la stessa deliberazione la Giunta regionale si è riservata la facoltà di affidare al vincitore del concorso, primo classificato, la redazione dei successivi livelli di progettazione propedeutici all'affidamento dei lavori con procedura negoziata senza pubblicazione del bando;

con Decreto del Dirigente del Servizio Salute n. 47 del 09/03/2010, visto il parere favorevole del Comitato di Indirizzo, è stato nominato Responsabile Unico del procedimento (RUP) l'ing. Mario Pompei, dirigente della P.F. Rischio sismico ed opere pubbliche d'emergenza;

con Decreto del Dirigente della P.F. Rischio sismico ed opere pubbliche di emergenza della Regione Marche n. 16 del 16/03/2010 è stato indetto un concorso di idee per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera e sono stati approvati il relativo bando e il disciplinare di gara;

a conclusione del procedimento concorsuale è risultato vincitore il R.T.P. composto da:

- Studio Arch. Giuseppe Manara & Partners di Roma - mandataria;
- Studio Tecnico Ingg. Antonucci – Leoni & Associati di Ancona - mandante;
- Studio Tecnico Associato Gigli Architetti Paola e Nicoletta di Roma - mandante;
- Termostudi s.r.l. di Ancona - mandante;
- E.T.S. S.p.A. engineering and Technical Service di Bergamo - mandante;
- Studio di Geologia Applicata GEO/TEC di Jesi (AN) mandante;

con decreto dirigenziale n. 36/ESO del 13/04/2012 si è provveduto ad affidare la redazione della progettazione preliminare e definitiva, nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione al raggruppamento temporaneo di professionisti di cui al punto precedente;

in data 16/04/2012 è stata sottoscritta la Convenzione Rep. N. 1203 tra la Regione Marche ed l'Arch. Giuseppe Manara, mandatario della costituita Associazione Temporanea di Imprese vincitore del concorso di idee;

con Decreto del Dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera n. 41 del 24/04/2012 è stato approvato il progetto preliminare;

in data 05/04/2012, prot.n.3559, è stata trasmessa al Comune di Fermo la richiesta per la reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio e per il rilascio del certificato di conformità del progetto agli strumenti urbanistici comunali;

in data 23/04/2012 l'amministrazione comunale di Fermo ha attestato la compatibilità urbanistica delle aree in cui è localizzata la nuova struttura ospedaliera;

l'amministrazione comunale di Fermo ha risposto con la nota prot.n. 16456 del 04/05/2012 informando che il Consiglio Comunale nella seduta del 03/05/2012 ha deliberato di prendere atto del progetto per la realizzazione del nuovo ospedale e di adottare, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 05/08/1992, la variante al P.R.G. per le aree che il vigente strumento urbanistico generale preordina ad espropriazioni per la pubblica utilità al fine della reiterazione dei vincoli espropriativi così come previsti nel proprio vigente strumento urbanistico generale;

il Consiglio Comunale di Fermo con deliberazione n. 102 del 29/11/2012 ha approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 e ss.mm.ii. la variante al PRG per le aree che il vigente strumento urbanistico generale preordina ad espropriazione per pubblica utilità, al fine della reiterazione dei vincoli espropriativi così come previsti nel vigente strumento urbanistico generale;

il progetto definitivo è stato consegnato dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti in data 10/05/2012;

con Decreto del Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 57 del 11/05/2012 è stato approvato il progetto definitivo;

con Decreto del Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 80 del 31/05/2012 sono state delegate al Comune di Fermo, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 17 del 1979, tutte le funzioni in materia di espropri di cui al citato articolo di legge relative alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. Campiglione di Fermo nel territorio del Comune di Fermo;

con Decreto del Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 163 del 12/12/2012 sono state approvate alcune modifiche al progetto definitivo a seguito delle osservazioni relative alle procedure di esproprio;

con Decreto del Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 164 del 17/12/2012 è stata indetta la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera nel territorio del Comune di Fermo;

con Decreto del Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 18 del 30/01/2013 è stata apportata una modifica al bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera nel territorio del Comune di Fermo per effetto di una modifica normativa entrata in vigore in data 19/12/2012;

con atto del Dirigente del Settore LL.PP. ed Ambiente del Comune di Fermo n. 119 del 18/03/2013 R.G. 363 è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione del nuovo complesso ospedaliero nel Comune di Fermo in località San Claudio di Campiglione;

con atto del Dirigente del Settore LL.PP. ed Ambiente del Comune di Fermo n. 212 del 29/05/2013 R.G. 673 è stato dato mandato alla Regione Marche di eseguire il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ascoli Piceno in favore delle ditte non concordatarie e di effettuare la liquidazione dell'acconto pari all'80% in favore del soggetto che ha accettato l'indennità provvisoria di esproprio;

con Decreto del Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 90 del 15/07/2013 si è provveduto a liquidare l'acconto pari all'80% in favore del soggetto che ha accettato l'indennità provvisoria di esproprio;

con Decreto del Dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 91 del 15/07/2013 si è disposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Ascoli Piceno delle indennità in favore delle ditte non concordatarie e che tale deposito è stato costituito in data 01/08/2013 n. 1222131;

il Consiglio Comunale di Fermo con deliberazione n. 36 del 03/06/2013 ha adottato, ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 05 agosto 1992 e ss.mm.ii. la variante al PRG per la realizzazione del collegamento stradale tra la S.P. 239 Fermana – Faleriense, (Circonvallazione Ovest di Fermo), la S.P. 219 Ete Morto (Mezzina), e la nuova strada Mare – Monti lungo la Valle del Tenna, il cui progetto rientra nell'ambito del più ampio intervento di riorganizzazione della viabilità finalizzato a garantire un rapido ed efficace collegamento tra il nuovo polo ospedaliero, la città di Fermo e tutta la costa fermana, con il nuovo casello autostradale di Porto Sant'Elpidio;

a seguito dell'esito positivo della Conferenza decisoria tra le Amministrazioni interessate, in data 15/01/2016 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Reg.Int.N.18643 per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. S. Claudio di Campiglione nel territorio del Comune di Fermo.

in data 29 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto Rep n. 1323/2016 con il RTI vincitore della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera nel territorio del Comune di Fermo.

con nota prot.n.7709 del 15/02/2017, il Direttore dell'Area Vasta n.4 ha trasmesso una serie di osservazioni sul progetto definitivo della nuova struttura ospedaliera di Fermo in seguito alle nuove esigenze riscontrate. Da tali osservazioni è scaturito un verbale redatto in data 23/01/2018, sottoscritto da Regione Marche e ASUR-A.V. n. 4, necessario per definire in maniera inequivocabile la stesura definitiva del layout della nuova struttura ospedaliera in seguito ad aggiornamenti normativi e esigenze riscontrate dall'A.V. n. 4 e finalizzate a migliorare la funzionalità della struttura stessa anche alla luce della DGR Marche n.2 del 08/01/2018 che ridefinisce la dotazione del numero di posti letto della rete ospedaliera marchigiana assegnando all'Area Vasta n.4 ulteriori 30 posti letto;

con Determina Dirigenziale n.74 del 01/03/2017 R.G. 339 è stato emesso il Decreto definitivo di esproprio dei terreni sui quali verrà realizzata la nuova struttura ospedaliera di Fermo;

con Decreto dirigente della P.F. "Edilizia sanitaria ed ospedaliera" della Regione Marche n. 49/ESO del 10/11/2017 è stata approvata, ai sensi dell'art. 132 comma 3 del DLgs 163/2006 e ss.mm.ii., la prima Perizia di Variante per i lavori propedeutici alla costruzione della nuova struttura ospedaliera, per i quali il Comune di Fermo ha rilasciato il Permesso di Costruire n. 29 del 04/05/2017. Detti lavori sono consistiti nelle seguenti opere: valutazione del rischio derivante dalla presenza di ordigni bellici

inesplosi; opere provvisorie per deviare i due scarichi civili presenti verso un sistema di trattamento secondario di subirrigazione; abbattimento di alcuni filari di alberi presenti lungo il fosso San Claudio ai fini dell'attraversamento dal nuovo tratto stradale di progetto; eliminazione linee interferenti (Linee Elettriche a Bassa e Media Tensione, Reti Telefoniche, acquedotto); verifica archeologica preventiva; realizzazione di viabilità alternativa e provvisoria per accesso residenti;

la Regione Marche - P.F. "Tutela del Territorio di Fermo", con nota prot.n.0499269 del 07/05/2018, ha rilasciato il nullaosta per la compatibilità idraulica e invarianza idraulica per trasformazione urbanistica ai sensi della L.R. n.22/2011 e DGR Marche n.53/2014 relativo all'intera struttura ospedaliera;

in data 29/06/2018 Il Direttore dei lavori ha redatto il certificato di ultimazione dei lavori per le Opere propedeutiche necessarie alla realizzazione del nuovo complesso ospedaliero, di cui alla perizia di variante n. 1;

in data 13/07/2018 il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Contratti e Appalti del Comune di Fermo ha rilasciato il Permesso di Costruire n. 45 per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera;

nel corso di esecuzione delle opere propedeutiche alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera, sono emerse sepolture e frammenti di strutture murarie di epoca romana nell'ambito delle aree destinate ai parcheggi e alla viabilità;

in merito alla conservazione di tali reperti la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con note 9845 del 23/05/2018 e 14201 del 17/07/2018 ha impartito prescrizioni operative di messa in sicurezza in base alla caratterizzazione archeologica emersa dalla campagna di trincee esplorative e scavi condotta nell'area di cantiere;

in particolare, in occasione del "tavolo tecnico" tenutosi in data 26/07/2018 tra i soggetti coinvolti (SABAP, Regione Marche, Comune di Fermo e ditta esecutrice) presso la sede Comunale di Fermo, di comune accordo si è optato per l'individuazione di ulteriori aree da destinare a parcheggi in zone considerate libere da rinvenimenti archeologici, le quali, pur essendo ricomprese nell'area destinata alla struttura ospedaliera, non presentano nel vigente P.R.G. destinazione specifica per tale utilizzo;

nella medesima circostanza gli intervenuti hanno valutato anche la proposta di traslare verso il nuovo ospedale la rotonda in progetto sulla S.P. n. 219 Ete Morto (Mezzina) causa il riscontro dell'interferenza a monte con linee dati esistenti la cui presenza non era nota in fase di impostazione progettuale;

si è rilevata la necessità, per le ragioni sopra rappresentate, di rimodulare l'accordo di programma sottoscritto in data 15/01/2016 – Reg. Int. n. 18643/2016 proponendone la sottoscrizione di uno nuovo;

stante la necessità, per le ragioni sopra rappresentate, di aggiornare l'atto sottoscritto in data 15/01/2016 e di monitorare l'andamento delle diverse fasi di attuazione dello stesso, la Regione Marche, con nota prot.n.1297110 del 21/11/2018, ha convocato il Collegio di vigilanza di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma Reg. Int. n. 18643/2016 per il giorno 05/12/2018;

in data 05/12/2018 si è riunito il Collegio di Vigilanza durante il quale la Regione ha proposto la modifica dell'Accordo di programma alla luce degli aggiornamenti normativi, delle nuove esigenze dell'A.V. n. 4, delle prescrizioni da parte della SABAP Marche in seguito ai ritrovamenti archeologici e della possibilità di futuri eventuali ampliamenti. In particolare il Presidente del Collegio di Vigilanza ha proposto in tale sede una variante urbanistica sostanziale, che inevitabilmente richiede una modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15/01/2016 e che consiste:

- a) nello spostamento, a causa dei rinvenimenti archeologici, del parcheggio a destinazione pubblica, sempre all'interno del lotto espropriato. Tale modifica rientra comunque all'interno

- delle aree destinate a standard urbanistici: l'area attualmente destinata a parcheggio pubblico verrà trasformata in area a verde pubblico e viceversa;
- b) nella revisione, in aumento, di alcuni parametri urbanistici ed edilizi;
  - c) nella modifica della viabilità relativamente alla rotatoria di innesto sulla S.P. n.219 "Ete Morto" (Mezzina);
  - d) nell'estensione dell'area di intervento verso est in ampliamento all'attuale perimetrazione necessaria sia quale fascia di protezione della nuova struttura ospedaliera sia per eventuali ampliamenti relativamente alle superfici destinate a parcheggi;

la previsione di cui alla lettera d) non ha fatto parte di tale proposta di variante urbanistica ma è stato deciso che sarebbe stata presa eventualmente in considerazione in un secondo momento e seguirà un separato iter approvativo;

il Collegio di vigilanza all'unanimità ha approvato la proposta di variante sopra esplicitata e ha proposto l'aggiornamento dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15/01/2016, ai sensi dell'art. 26 bis della L.R. n.34/1992, demandando ai rispettivi uffici competenti l'espletamento degli atti/adempimenti conseguenti;

la Regione Marche, con nota prot.n. 0080118 del 21/01/2019 ha convocato, per il giorno 15 febbraio 2019, la conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art.34, comma 3, del DLgs n. 267/2000 e ex art. 26 bis della Legge Regionale n.34/1992, al fine di promuovere la rimodulazione dell'Accordo di Programma siglato in data 15/01/2016 – Reg. Int. N.18643/2016 a seguito di quanto emerso durante la seduta del Collegio di Vigilanza riunitosi in data 05/12/2018 e che comporta variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Fermo e di verificare la possibilità di consenso unanime delle Amministrazioni interessate alla stipula della rimodulazione dell'accordo stesso;

la variante proposta ricadeva nella casistica di cui all'art.15 comma 5, della L.R. Marche n.34/1992 e quindi non soggetta a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del paragrafo 1.3, punto 8, lettera d) della DGR Marche n.1813 del 21/12/2010;

in data 15/02/2019 si è svolta la Conferenza di servizi preliminare nel corso della quale è stata verificata la possibilità di un consenso unanime tra le Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma, e nella quale è stata assunta la determinazione di dare avvio alla fase relativa alla pubblicazione ed avvio della consultazione pubblica della proposta di piano;

in esito alla suddetta Conferenza, i soggetti competenti e proponenti hanno provveduto, in data 21/02/2019, al deposito della proposta di accordo di programma corredata del progetto, dei relativi elaborati e degli elaborati rappresentativi della variante urbanistica della variante parziale al P.R.G., dandone notizia tramite pubblicazione sui rispettivi albi pretori;

con Decreto del Dirigente della P.F. Accreditamenti della Regione Marche n.65 del 22/02/2019 è stata attestata la compatibilità e la congruità della nuova struttura ospedaliera in loc. S. Claudio di Campiglione nel Comune di Fermo all'interno del quale è contenuto il parere igienico-sanitario ex art.20, lett. f), Legge 23 dicembre 1978, n.833;

in data 23/04/2019 è stato acquisito il parere favorevole della P.F. "Tutela del territorio di Fermo", ID 16599617 del 19/04/2019, di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed accertamenti relativi agli aspetti idrologici-idraulici, di cui dall'art. 10 della L.R. Marche 23 novembre 2011 n. 22 (D.G.R. n. 53/2014);

con nota prot.n.0326506/ESO del 18/03/2019 il Dirigente della P.F. Edilizia sanitaria ed ospedaliera della Regione Marche ha chiesto alla Polizia Municipale di Fermo, al Settore LL.PP. del Comune di Fermo e alla SABAP Marche di esprimersi sull'elaborato planimetrico recante le modifiche circa l'aggiornamento dell'ubicazione dei parcheggi e della viabilità proposte in sede di Conferenza dei Servizi preliminare alla modifica dell'Accordo di Programma costituente Variante Parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Fermo;

che in seguito alla richiesta di cui al punto precedente sono pervenuti i seguenti pareri:

- nota prot.n.19857 del 03/04/2019 del Settore 9 – Polizia Municipale del Comune di Fermo
- nota prot.n.21084 del 09/04/2018 del Settore 5 – Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Fermo
- nota prot.n.8574 del 19/04/2019 di SAPAB Marche

a seguito dei sopra richiamati primi due pareri e delle prescrizioni date si è proceduto ad aggiornare l'elaborato TAV03 – Planimetria generale proposta variante viabilità che è stato condiviso con i soggetti competenti;

entro la data prevista del 22/04/2019, non sono pervenute osservazioni in seguito al deposito della proposta di rimodulazione dell'accordo di programma sottoscritto in data 15/01/2016 e degli elaborati rappresentativi della variante urbanistica della variante parziale al P.R.G., a cui si è provveduto a darne notizia ai cittadini tramite pubblicazione sui rispettivi albi pretori e su un giornale quotidiano a diffusione regionale;

in data 29/04/2019 si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota prot.n.0440768|ESO del 09/04/2019, tra le Amministrazioni interessate alla sottoscrizione della rimodulazione dell'accordo di programma siglato in data 15/01/2016 – Reg. Int. N.18643/2016, le quali hanno espresso parere favorevole alla Variante Urbanistica parziale del Comune di Fermo esprimendosi anche in merito alle osservazioni pervenute e consenso unanime alla stipula della rimodulazione dell'accordo di programma sopra citato; l'atto di rimodulazione, datato 29/04/2019, è stato pertanto registrato al Reg. Int. n. 376/2019.

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.110 del 13 maggio 2019 si è proceduto ad approvare, ai sensi del combinato disposto dell'art.34, del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 e dell'art. 26 bis, della L.R. 5 agosto 1992 n.34, la rimodulazione dell'accordo di programma, Reg. Int. n.18643 sottoscritto in data 15/01/2016, tra il Comune di Fermo, la Provincia di Fermo e la Regione Marche per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. Campiglione di Fermo nel territorio del Comune di Fermo ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e dell'art. 26 bis della Legge Regionale Marche 5 agosto 1992 n.34 per l'approvazione di una variante parziale agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Fermo;

con Delibera di Consiglio Comunale di Fermo n.27 del 10/06/2019 si è proceduto, ai sensi dell'art.34, comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.26 bis, comma 6, della L.R. n.34/1992 alla ratifica del Decreto di cui al punto precedente;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.110 del 13 maggio 2019 è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n.50 del 27/06/2019, ai sensi dell'art.26 bis, comma 8 della L.R. n.34/1992, completando di fatto l'iter procedurale;

la Regione Marche, con nota prot.n.0191868/ESO del 22/02/2021, ha convocato il Collegio di vigilanza di cui all'art. 7 della Rimodulazione dell'Accordo di Programma Reg. Int.n.379/2019 per il giorno 24/02/2021 con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. monitoraggio e controllo delle fasi di attuazione dell'accordo di programma per quanto riguarda la realizzazione delle opere, le procedure relative agli allacci (acquedotto, fognatura, elettricità, gas) e la cessione da parte della Regione Marche al Comune di Fermo e alla Provincia di Fermo delle aree destinate alla viabilità pubblica individuate nelle tavole di progetto per le rispettive competenze comunali e provinciali e delle infrastrutture di competenza;
2. proposta di estensione dell'area di intervento verso est in ampliamento all'attuale perimetrazione necessaria sia quale fascia di protezione della nuova struttura ospedaliera, sia per destinare tale area a parcheggio a destinazione pubblica;
3. aggiornamenti progettuali ai sensi del DL 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;

in esito alla riunione svoltasi in videoconferenza in data 24/02/2021, il Collegio ha stabilito, in sintesi, quanto segue:

Punto 1:

- si è riscontrato che sia i lavori inerenti la viabilità di collegamento con la S.P. n.219 "Ete Morto" (Mezzina), che di quelli per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera, si stanno svolgendo secondo cronoprogramma;
- per i lavori inerenti la viabilità di collegamento, sentita anche la Provincia di Fermo, si è optata la sospensione degli stessi rinviando la realizzazione della rotatoria all'intersezione con la S.P. n. 219 "Ete Morto" al fine di evitare disagi alla circolazione nonché la prematura usura, ancor prima dell'entrata in esercizio della nuova struttura ospedaliera; detti lavori verranno realizzati in prossimità del termine di ultimazione dell'opera principale e cioè presumibilmente nella prima metà del 2023;
- in considerazione di tale scadenza, si è stabilito di effettuare tutte le procedure relative agli allacci dei sottoservizi (elettricità, gas, acquedotto, fognatura, rete telefonica/dati) per la fine del 2022 in modo da poter procedere nei tempi programmati al collaudo e alla messa in servizio delle opere realizzate; a tale riguardo, per la progettazione e realizzazione delle reti idriche e fognarie verrà sottoscritto un accordo di programma, ex art.34 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, (TUEL), tra Regione Marche, Comune di Fermo AATO n.5 Marche sud e società CIIP;

Punto 2:

- è confermata la previsione di cui alla lettera d) dell'Accordo di Programma rimodulato Reg. Int. n. 376/2019 del 29/04/2019, inerente l'estensione dell'area di intervento verso est, in ampliamento all'attuale perimetrazione; detto ampliamento è ritenuto necessario sia quale fascia di protezione della nuova struttura ospedaliera, sia per destinare tale area a parcheggio a pubblico; è pertanto dato mandato al Comune di Fermo, quale ente delegato, di avviare la relativa procedura di esproprio dell'area interessata (nel citato Accordo del 29/04/2019 tale adempimento era stato rimandato a successivo iter approvativo);

Punto 3:

- si illustrano i contenuti della redigenda perizia di variante predisposta a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, ai fini dell'adeguamento alla D.G.R. Marche n.751 del 16/06/2020 in attuazione del D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34 (Misure Urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77:
  - a) adeguamento della struttura ospedaliera all'aumento di posti letto di terapia intensiva (ulteriori 10 p.l.);
  - b) previsione di un edificio destinato al pre-triage per pazienti diagnosticati o sospetti COVID-19 al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio;
  - c) previsione di una sala operatoria destinata esclusivamente a pazienti COVID;
  - d) predisposizione dal punto di vista impiantistico della separazione di una parte dell'edificio ospedaliero per destinarla, in caso fosse necessario, esclusivamente a pazienti COVID per evitare contagi nelle aree destinate alle cure ordinarie;
  - e) potenziamento del servizio di emodinamica portando a 2 il numero di sale;
  - f) potenziamento dell'UTIC con l'incremento di una ulteriore unità passando da 4 a 5 posti letto.

su istanza dell'Assessore del Comune di Fermo, Maria Antonietta Di Felice, è stata proposta l'acquisizione di una superficie maggiore rispetto a quella di cui al punto 2, alla quale sia immediatamente assegnata una destinazione conforme a quella ospedaliera; (nelle NTA del PRG tale destinazione è ASA - aree per sedi istituzionali, socio-assistenziali ed amministrative, disciplinata dall'art. 40 delle NTA del piano). A tal proposito, l'Arch. Nardo Goffi comunica che, per motivi tecnici ed economici, la Regione Marche intende procedere all'acquisizione esclusivamente dell'area indicata al punto 2, ovvero una fascia di circa 90 m verso est rispetto all'attuale confine, di superficie pari a circa 3,3 ettari;

l'arch. Marcantoni (Funzionaria dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Fermo) sottopone al collegio le seguenti problematiche:

- valutare la normativa del PTC per l'aspetto del consumo di suolo (in relazione alla necessità di espansione della zona "ASA" in zona agricola);
- necessità di redigere un rapporto ambientale preliminare per lo svolgimento della procedura VAS;
- chiarimenti da rivolgere alla competente struttura della Provincia di Fermo, in merito all'impianto di trattamento anaerobico-aerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani da realizzare nel Comune di Torre San Patrizio (attualmente in fase di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale), relativamente alla possibilità che lo stesso comporti disagi dovuti all'incremento di traffico dei mezzi pesanti o impatti sulla matrice aria con presenza di odori incompatibili con la nuova struttura Ospedaliera;

in relazione alle problematiche evidenziate dal Comune di Fermo, la Provincia di Fermo (rappresentata dal Presidente Dott. Moira Canigola e dal Dirigente Ing. Ivano Pignoloni), ha specificato che ai sensi del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, il progetto del nuovo Ospedale di Fermo ed ogni eventuale ampliamento della zona di espansione "ASA" in zona agricola, si configurano come una importante e strategica opera pubblica a servizio e fruizione dell'intero territorio provinciale e costituiscono previsione urbanistica di copianificazione territoriale tra Regione, Provincia e Comune di Fermo, attuata con un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 D.Lgs n. 267/2000 e L.R. n. 34/92, conforme alle norme, indirizzi e prescrizioni del vigente PTC; per l'aspetto inerente le eventuali criticità riconducibili all'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani, l'ente ha chiarito inoltre che verrà data risposta al quesito posto dal Comune di Fermo a conclusione della procedura di VIA; per quanto attiene al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) correlato con la variante urbanistica per l'ampliamento del nuovo Ospedale, viene dato atto che in tale procedura dovranno essere valutati tutti i potenziali impatti ed effetti negativi generati dall'esterno sulle varie matrici ambientali interessate.

la Regione Marche, con nota prot.n. 1450425 del 26/11/2021, ha convocato il Collegio di vigilanza di cui all'art. 7 della Rimodulazione dell'Accordo di Programma Reg. Int.n.379/2019 per il giorno 03/12/2021, con i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. monitoraggio e controllo delle fasi di attuazione dell'accordo di programma;
2. applicazione art. 56 D.L. 77/2021;
3. proposta di estensione dell'area di intervento verso est in ampliamento all'attuale perimetrazione necessaria sia quale fascia di protezione della nuova struttura ospedaliera, sia per destinare tale area a parcheggio a destinazione pubblica;
4. aggiornamenti progettuali ai sensi del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
5. varie ed eventuali;

in esito alla riunione svoltasi in videoconferenza in data 03/12/2021, il Collegio ha verbalizzato, in sintesi, quanto segue:

#### Punto 1

I lavori della viabilità di collegamento sono stati sospesi, rinviando tutte le lavorazioni previste per la rotatoria all'intersezione con la S.P. n.219 "Ete Morto" (fase 3) al fine di evitare disagi alla circolazione veicolare e scongiurarne l'usura ancor prima dell'entrata in esercizio della nuova struttura ospedaliera; detti lavori verranno conclusi in prossimità del termine di ultimazione dell'opera principale (presumibilmente nella prima metà del 2023).

Al fine di procedere nei tempi programmati al collaudo e alla messa in servizio delle opere realizzate è auspicabile che gli allacci siano pronti per la fine del 2022; è pertanto necessario programmare per tempo tutte le procedure di allaccio dei sotto servizi (elettricità, gas, acquedotto, fognatura, rete telefonica/dati);

Per la progettazione e la realizzazione delle le reti idriche e fognarie è stato sottoscritto in data 09/08/2021 l'accordo di programma Reg. Int. N. 632/2021, ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tra la Regione Marche, il Comune di Fermo, l'AATO n.5 Marche sud e la società CIIP, ed approvato con decreto n. 106/ESO del 14/09/2021 uno specifico disciplinare.

L'Accordo, approvato con DGR n. 628 del 17/05 /2021, è stato sottoscritto tra la Regione Marche (ente finanziatore per l'importo massimo di € 800.000,00), l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud – Ascoli Piceno e Fermo (ente beneficiario), la CIIP – Cicli Integrati Impianti Primari SpA (soggetto attuatore, già gestore del SII) e il comune di Fermo.

#### Punto 2

Si sta predisponendo una variante progettuale in osservanza alla D.G.R. Marche n.751/2020 e in attuazione del D.L. 19 MAGGIO 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77; detta variante prevede:

- l'adeguamento della struttura ospedaliera all'aumento di posti letto di terapia intensiva (ulteriori 10 p.l.);
- la realizzazione di un edificio destinato al pre-triage per pazienti diagnosticati o sospetti COVID-19 al fine di ridurre la diffusività e il rischio di contagio;
- la destinazione di una sala operatoria esclusivamente a pazienti COVID;
- la predisposizione, dal punto di vista impiantistico, della separazione di una parte dell'edificio ospedaliero per destinarla, in caso fosse necessario, esclusivamente a pazienti COVID per evitare contagi nelle aree destinate alle cure ordinarie;
- il potenziamento del servizio di emodinamica portando a 2 il numero di sale;
- il potenziamento dell'UTIC con l'incremento di una ulteriore unità passando da 4 a 5 posti letto.

Tutte le modifiche descritte sono state condivise con il Direttore dell'AV4 e con la Direzione Sanitaria Ospedaliera.

#### Punto 3

La Regione Marche ha manifestato la volontà di dare seguito quanto prima alla previsione di cui all'Accordo di Programma rimodulato, Reg. Int. n. 379/2019 del 29/04/2019, di estensione dell'area di intervento verso est in ampliamento all'attuale perimetrazione necessaria sia quale fascia di protezione della nuova struttura ospedaliera, sia per destinare tale area a parcheggio.

Tale area, corrispondente ad una porzione del fondo individuato catastalmente al Foglio 36, particella n.98, consiste in una fascia di circa 90 m verso est rispetto all'attuale confine, di superficie pari a circa 3,3 ettari.

Per la realizzazione dei lavori sulla nuova area la Regione ha specificato che intende avvalersi della previsione di cui all'art. 56 del D.L. 77/2021, conv. con legge n. 108/2021, che, limitatamente al periodo di attuazione del PNRR, estende l'ipotesi del permesso di costruire cd. "in deroga" agli interventi di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico di cui all'art. 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Ai fini dell'acquisizione e della zonizzazione della suddetta area, tutte le parti hanno concordato di procedere attraverso la rimodulazione dell'Accordo di Programma, reg. int. n. 379/2019.

In riferimento agli aspetti inerenti la relazione tra la rimodulazione dell'A.d.P. in argomento e la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si è inoltre stabilito che l'esito di detto procedimento confluirà anch'esso nella rimodulazione dell'Accordo di programma.

in base a quanto stabilito dal Collegio di Vigilanza riunitosi in data 03/12/2021, la Regione Marche, con nota prot.n. 0404791 del 04/04/2022 ha convocato, per il giorno 12 del mese di aprile 2022, la conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'art.34, comma 3, del DLgs n. 267/2000 e ex art. 26 bis della Legge Regionale n.34/1992, al fine di promuovere la rimodulazione dell'Accordo di Programma siglato in data 15/01/2016 – Reg. Int. N.18643/2016, modificato con atto siglato in data 29/04/2019,

Reg. Int. n. 376/2019 e che comporta variazione dello strumento urbanistico generale del Comune di Fermo e di verificare la possibilità di consenso unanime delle Amministrazioni interessate.

Dato che la rimodulazione dell'accordo di programma in argomento, con annessa variante allo strumento urbanistico generale, rientra nella casistica di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006, ovvero "modifiche minori dei piani", ai sensi dell'art. 12 della citata norma, si è provveduto ad avviare la verifica di assoggettabilità a VAS, conclusasi con la Determina n. 196 del 11/04/2022, a firma del dirigente secondo settore Viabilità, Infrastrutture, Urbanistica, Patrimonio, Edilizia scolastica della Provincia di Fermo, nella quale è stabilita, per il procedimento in argomento, la non assoggettabilità con prescrizioni;

in data 12/04/2022 si è svolta la 1<sup>a</sup> Conferenza di servizi preliminare nella quale i rappresentanti delle amministrazioni partecipanti, dopo ampia discussione, hanno deciso di rincontrarsi a breve per rivedere alcuni dettagli e per aggiornare gli allegati all'Accordo di Programma;

in data 26/04/2022 si è svolta la 2<sup>a</sup> Conferenza di servizi preliminare nel corso della quale è stata verificata la possibilità di un consenso unanime tra le Amministrazioni interessate alla conclusione dell'Accordo di Programma, e nella quale è stata assunta la determinazione di dare avvio alla fase relativa alla pubblicazione ed avvio della consultazione pubblica della proposta di piano; in esito alla suddetta Conferenza, i soggetti competenti e proponenti hanno provveduto, in data \_\_/\_\_/2022, al deposito della proposta di accordo di programma corredata del progetto, dei relativi elaborati e degli elaborati rappresentativi della variante urbanistica della variante parziale al P.R.G., dandone notizia tramite pubblicazione sui rispettivi albi pretori;

in data \_\_/\_\_/2022 è stato acquisito il parere favorevole del Settore "Genio civile Marche sud", ID \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2022, di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed accertamenti relativi agli aspetti idrologici-idraulici, di cui dall'art. 10 della L.R. Marche 23 novembre 2011 n. 22 (D.G.R. n. 53/2014);

con nota prot.n. \_\_\_\_\_/ESOS del \_\_\_\_\_ il Dirigente del Settore "Edilizia sanitaria, ospedaliera e scolastica" della Regione Marche ha chiesto alla Polizia Municipale di Fermo e al Settore LL.PP. del Comune di Fermo di esprimersi sull'elaborato planimetrico recante le modifiche circa l'aggiornamento dell'ubicazione dei parcheggi e della viabilità proposte in sede di Conferenza dei Servizi preliminare alla modifica dell'Accordo di Programma costituente Variante Parziale al Piano Regolatore Generale del Comune di Fermo;

che in seguito alla richiesta di cui al punto precedente sono pervenuti i seguenti pareri:

- ✓ nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Settore 9 – Polizia Municipale del Comune di Fermo;
- ✓ nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ del Settore 5 – Lavori Pubblici e Ambiente del Comune di Fermo;

che a seguito dei sopra richiamati pareri \_\_\_\_\_;

che, entro la data prevista del \_\_/\_\_/2022, non sono pervenute osservazioni in seguito al deposito della proposta di rimodulazione dell'accordo di programma sottoscritto in data 15/01/2016 e degli elaborati rappresentativi della variante urbanistica della variante parziale al P.R.G., a cui si è provveduto a darne notizia ai cittadini tramite pubblicazione sui rispettivi albi pretori e su un giornale quotidiano a diffusione regionale;

visto il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria tenutasi in data \_\_/\_\_/2022 dalle Amministrazioni interessate alla sottoscrizione del presente accordo che ha espresso parere favorevole alla Variante Urbanistica parziale del Comune di Fermo esprimendosi anche in merito alle osservazioni pervenute;

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

## **Art. 1**

### **Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo di programma.

## **Art. 2**

### **Oggetto dell'accordo di programma**

Oggetto del presente accordo di programma è la realizzazione della nuova struttura ospedaliera in loc. S. Claudio di Campiglione nel territorio del Comune di Fermo, l'adeguamento ovvero la realizzazione della viabilità di servizio e la variante urbanistica parziale del vigente P.R.G. del Comune di Fermo. Pertanto l'approvazione dell'Accordo di Programma comporta:

- approvazione della variante urbanistica atta a conformare le previsioni del P.R.G. alle previsioni progettuali ai sensi dell'art. 34 del DLgs n. 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. Marche n. 34/92 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'art. 34, comma 6 del DLgs n.267/2000.

## **Art. 3**

### **Elaborati**

Il presente Accordo di Programma è costituito dai seguenti elaborati descrittivi della variante proposta:

- Relazione tecnico-illustrativa variante;
- TAV. 01 – Stralcio strumenti urbanistici – Stato vigente scala 1:5.000;
- TAV. 02 – Stralcio strumenti urbanistici – Proposta di variante scala 1:5.000;
- TAV. 03 - Planimetria generale viabilità - Proposta di variante scala 1:1.000;
- TAV. 04 – Planimetria opere stradali – urbanizzazione primaria, parcheggi e viabilità di pubblica utilità: superfici di competenza degli enti scala 1:1.000;
- Parere favorevole del Settore "Genio civile Marche sud", ID \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **Art. 4**

### **Accertamento del prevalente interesse pubblico**

La realizzazione della nuova struttura ospedaliera come polo di eccellenza per la comunità del Fermano e della viabilità di raccordo e servizio alla rete infrastrutturale regionale e nazionale deve garantire la presenza di servizi sanitari per le popolazioni residenti nel bacino di utenza della Provincia di Fermo, funzioni che manifestano chiaramente il prevalente interesse pubblico dell'intervento da realizzare.

Per la definizione e l'attuazione dell'intervento di notevole interesse pubblico si richiede, per la sua completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune di Fermo, della Provincia di Fermo e della Regione Marche attraverso la conclusione di un accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del DLgs n. 267/2000 e dell'art. 26/bis della L.R. Marche n. 34/92 e ss.mm.ii..

La realizzazione del nuovo Ospedale di Fermo non può prescindere dalla previsione di un ordinato e razionale sviluppo delle infrastrutture viarie e, pertanto, si ritiene necessario esperire tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti ogni forma utile di collaborazione e programmazione strategica intesa a rafforzare la rete infrastrutturale della viabilità del territorio fermano, al fine di collegare la nuova struttura ospedaliera con la viabilità di interesse comunale, provinciale e nazionale.

## **Art. 5**

### **Impegni degli Enti aderenti all'Accordo**

- 1) La Regione Marche si impegna:
  - a) a realizzare, con spese a proprio carico, tutti i livelli della progettazione della nuova struttura ospedaliera e delle opere di adeguamento della viabilità esterne al lotto necessarie a rendere funzionale la struttura sanitaria, fino alla rotatoria, compresa, che verrà realizzata all'intersezione con la S.P. 219 Ete Morto (Mezzina);
  - b) a svolgere la funzione di stazione appaltante e a farsi carico della spesa relativa alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera, delle aree a parcheggio ad essa annesse, della rotatoria all'intersecazione con la S.P. 219 Ete Morto (Mezzina) e del tratto di viabilità di collegamento tra ospedale e rotatoria;
  - c) a corrispondere l'indennizzo spettante ai proprietari dei terreni espropriati;
  - d) alla cessione al Comune di Fermo e alla Provincia di Fermo delle aree destinate alla viabilità pubblica come individuate nella Tavola 04, allegata al presente accordo di programma, per le rispettive competenze comunali e provinciali;
  - e) di rendere di pubblica utilità i parcheggi ad uso pubblico e i tratti di viabilità interna ai parcheggi del nuovo ospedale come individuati nella Tavola 04 allegata al presente accordo di programma;
  - f) alle spese relative:
    - alla pubblica illuminazione insistente all'interno del "limite area di intervento" così come perimetrato nella Tavola 03 allegata al presente Accordo di Programma;
    - alla manutenzione del verde pubblico e di rispetto insistenti sempre all'interno del predetto "limite area di intervento" e individuati nella Tavola 02 allegata al presente Accordo di Programma;
- 2) La Provincia di Fermo si impegna:
  - a) ad adottare gli atti e compiere tutte le attività al fine di garantire la rapidità e snellezza delle attività amministrative nell'ambito della propria competenza prevista ai sensi dell'art.26 bis della L.R. n.34/1992;
- 3) Il Comune di Fermo si impegna:

- a) a rilasciare celermente tutte le necessarie autorizzazioni finalizzate alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera;
- b) ad espletare tutte le procedure di approvazione della variante urbanistica con rapidità e snellezza all'attività amministrativa correlata e a ratificare, ai sensi dell'art.26/bis, comma 6 della L.R. n.34/1992, l'accordo di programma entro 30 gg. dall'emanazione del Decreto di approvazione.

## **Art. 6**

### **Tempi di attuazione dell'accordo di programma**

La Regione Marche si impegna a realizzare la nuova struttura ospedaliera e le opere di adeguamento della viabilità, esterne al lotto, necessarie a rendere funzionale la struttura sanitaria, compresa la rotatoria che verrà realizzata all'intersezione della S.P. 219 Ete Morto (Mezzina) entro dicembre 2024.

La Provincia di Fermo si impegna a procedere secondo quanto indicato all'art.5, comma 2 del presente atto.

Il Comune di Fermo si impegna a procedere secondo quanto indicato all'art.5, comma 3 del presente atto.

## **Art. 7**

### **Collegio di vigilanza e attività di controllo**

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 26 bis della L.R. Marche n. 34/1992 la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un Collegio costituito dal presidente della Regione o suo delegato, dal Presidente della Provincia di Fermo o suo delegato e dal Sindaco del Comune di Fermo o suo delegato.

Il Collegio di vigilanza ha le seguenti competenze:

- monitoraggio e controllo (tempi, modalità operative, ecc.) delle diverse fasi di attuazione dell'accordo di programma;
- segnalare ritardi o disfunzioni e sollecitare le parti inadempienti;
- risolvere eventuali problemi o dubbi interpretativi nell'attuazione dell'Accordo.

L'insediamento del Collegio di vigilanza avviene su iniziativa del Presidente che viene nominato alla prima seduta dalla maggioranza dei componenti. Tale Collegio si esprime, di norma, all'unanimità.

## **Art. 8**

### **Ratifica ed approvazione dell'Accordo di Programma**

Ai sensi dell'art. 34, comma 5, del TUEL e dell'art. 26 bis, comma 6 della L.R. Marche n. 34/1992 come modificata dalla L.R. n. 16/2005, la sottoscrizione del rappresentante legale del Comune di Fermo relativa al presente accordo di programma deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro 30 giorni dalla data di emanazione del Decreto del Presidente della Provincia di Fermo sotto indicato producendo gli effetti dell'approvazione delle variazioni agli strumenti urbanistici generali.

Il presente accordo di programma viene approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Fermo ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4 del TUEL e dell'art. 26 bis, comma 7, della L.R. Marche n. 34/1992 e ss.mm.ii., decreto che verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche dopo l'intervenuta ratifica del Consiglio comunale di Fermo.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Regione Marche, rappresentata da Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile arch. Nardo Goffi

Provincia di Fermo, rappresentata dal Dirigente Settore II Viabilità, Infrastrutture, Urbanistica, Patrimonio e Edilizia Scolastica ing. Ivano Pignoloni

Comune di Fermo, rappresentato dall'Assessore all'urbanistica dott.ssa Maria Antonietta Di Felice

---